

Aosta, 27 gennaio 2023

Cari amici

Facciamo seguito alla prima informativa del nostro viaggio in Senegal, organizzato per seguire i primi lavori di costruzione della scuola Manuela, a Louly Beintegné – Comune di Sandiara.

I primi giorni di permanenza sono stati impiegati per affrontare gli argomenti tecnici e costruttivi riferiti alla costruzione della scuola.

Con questa seconda nota vi forniamo le informazioni relative ai due argomenti già anticipati e riferiti agli aspetti gestionali e organizzativi della scuola e a quelli finanziari.

A) Aspetti gestionali e organizzativi

Abbiamo incontrato due giorni fa, il 25 gennaio 2023, il Direttore generale dell'Istituto diocesano per l'educazione cattolica in Senegal dell'arcidiocesi di Dakar, abate Georges Diouf, con il quale abbiamo definito tutti gli aspetti riferiti all'avvio delle attività didattiche della costruenda scuola Manuela.

È stata illustrato all'abate la planimetria generale del complesso scolastico in fase di costruzione.

Dalla discussione è emerso un primo importantissimo aspetto non noto ai padri oblati.

L'abate ha riferito che non è possibile organizzare le lezioni della scuola superiore in due turni giornalieri.

Questo significa che le aule che abbiamo previsto in progetto per la scuola superiore sono sufficienti solo per una classe e non due come preventivato.

Questo fatto imprevisto e imprevedibile ci obbliga a rivedere la progettazione.

Fortunatamente, però, la scuola materna è stata prevista sul solo piano terra, ma le strutture sono state dimensionate per ospitare in futuro un piano superiore.

Realizzando, quindi, subito il piano superiore si otterrebbero sei aule in più.

Sede legale: Aosta, Via Edelweiss, 38 Sede operativa: Parrocchia Maria Immacolata, Aosta, Viale Lexert, 14 Telefono n. +39 375 659 6072 In questo modo i locali destinati alla scuola materna, ospiteranno la scuola primaria, e nei locali della scuola primaria verrebbe trasferita la scuola secondaria. Mentre nei locali già destinati alla scuola secondaria verrebbe ospitata la scuola materna.

Le due aule in più previste nell'edificio a suo tempo progettato per la scuola secondaria verrebbero destinate a biblioteca e sala computer per la primaria.

Si è, quindi, passati a discutere con l'abate Georges dell'organizzazione della scuola.

La scuola Manuela sarà posta sotto il controllo dell'ufficio diocesano dell'insegnamento cattolico della diocesi di Dakar.

Il responsabile unico, detto "disposant", ed unico referente nei confronti del Ministero dell'istruzione senegalese, è il direttore, abate Georges Diouf.

Ogni unità scolastica deve avere un suo responsabile.

Per la scuola materna può essere scelto dagli Oblati e sottoposto al giudizio di approvazione del direttore diocesano.

Per la scuola primaria e quella secondaria i direttori, chiamati "prefet", sono indicati dal direttore diocesano abate Georges.

Tutto il personale insegnante viene nominato dallo stesso abate Georges, mentre il personale operativo potrà essere nominato dagli Oblati.

Si è passati, quindi, a discutere dei diversi cicli scolastici riferiti nello specifico alla scuola superiore.

È stato chiarito che i sette anni previsti in Senegal per le superiori si dividono in quattro anni di scuola cosiddetta media, con ciclo di istruzione uguale per tutti e tre anni di scuola superiore differenziata per tipologia di corsi di insegnamento.

Abbiamo riferito all'abate Georges l'intenzione di dare un indirizzo umanistico all'insegnamento, come stabilito fin dall'inizio quando è stata definita la volontà di realizzare la scuola intitolata a Manuela.

Con l'abate Georges si sono definiti i due indirizzi principali:

- quello *classico*, chiamato letterario a sua volta diviso in due: L1 e L2; il primo a indirizzo più umanistico, il secondo a indirizzi più linguistico;
- quello *scientifico*, a sua volta diviso in due: S1 e S2; il primo a indirizzo più teorico matematico, il secondo a indirizzo più tecnico scientifico.

Si è deciso di analizzare la scelta più opportuna in una seconda fase.

L'incontro si è concluso, dopo due ore, con la richiesta di poter incontrare l'arcivescovo di Dakar per presentare il progetto e chiedere una lettera di sostegno della scuola cattolica Manuela, utile per accedere a possibili finanziamenti presso enti e istituti religiosi in Italia.

B) Aspetti finanziari

Ieri, 26 gennaio 2023 abbiamo ricevuto la tanto attesa notizia:

Il ministro delle finanze e del bilancio della Repubblica del Senegal, Sig. Mamadou Moustapha, ha concesso l'esenzione IVA per i lavori di costruzione della scuola Manuela.

Per noi questo rappresenta un grande successo, frutto del lavoro svolto dagli Oblati del Senegal che, con attenzione e precisione hanno predisposto la pratica e con costanza l'hanno seguita, guidati e indirizzati da noi convinti che vi sarebbero state buone possibilità di ottenere tale esenzione.

Tale fatto rappresenta, altresì, un successo economico configurabile in una somma variabile tra i 130.000 e 180.000 Euro di risparmio, a seconda dell'impegno di spesa che dovremo affrontare per completare la costruzione del complesso scolastico.

Potremo, così, garantire in questa fase il completamento dei lavori strutturali del complesso.

Mancherebbero solo circa 100.000 Euro per assicurare l'innalzamento di un piano della scuola materna per trasformarla, come è emerso dall'incontro di ieri con il direttore dell'Istituto diocesano per l'istruzione cattolica in Senegal.

Ci auguriamo che nei prossimi mesi si riescano a reperire queste somme.

Risolti questi due importantissimi aspetti nei giorni restanti di permanenza in Senegal ci dedicheremo a seguire i lavori con frequenti e assidui sopralluoghi alle aree di costruzione.

Sarà nostra cura trasmettere informative dettagliate.

Padre Marcellino OMI e Luciano





CE SIEGE DE L'OFFICE DIOCESAIN

DE L'ENSEIGNEMENT CATHOLIQUE A ETE BENI
LE SAMEDI 20 JANVIER 2018 PAR

SON EXCELLENCE MONSEIGNEUR BENJAMIN NDIAYE,
ARCHEVEQUE DE DAKAR, EN PRESENCE DE

SON EMINENCE THÉODORE ADRIEN CARDINAL SARR,
ARCHEVEQUE EMERITE ET DE L'ABBE
GEORGES GUIRANE DIOUF, DIRECTEUR
DIOCESAIN DE L'ODEC DE DAKAR.



